

Sport

MOTOCICLISMO

Misano, doppia tappa del motomondiale

Ora si tratta sulle date



Il Misano World Circuit è pronto a raddoppiare il suo impegno iridato per il 2020

Oltre al 13 settembre, si gareggerà la domenica prima come vuole Dorna o il 20 come chiesto dagli organizzatori?

MISANO ADRIATICO

MATTEO MISEROCCHI

La doppia tappa MotoGp nel Misano World Circuit "Marco Simoncelli" è un'ipotesi reale, ma si attende una settimana per ufficializzarla. Il tutto mentre Paolo Ciabatti, direttore sportivo Ducati, assicura di essere al lavoro per il rinnovo del contratto di Andrea Dovizioso.

Ieri è stato anticipato un calendario MotoGp fatto di tredici tappe, di cui otto in Spagna e sei "doppie". Nella pianificazione la tappa del Gp della Repubblica di San Marino e della Riviera di Rimini si disputerebbe il 6 e il 13 settembre. Ma è un calendario assolutamente rivedibile, perché domenica 6 settembre è fissato anche il Gp d'Italia di Formula 1 a Monza.

Abbiamo chiesto lumi ad Andrea Albani, direttore del circuito romagnolo. «La MotoGp a San Marino avrà una doppia tappa? «Non è stato ancora ufficializzato e non abbiamo deciso, ma siamo sempre più vicini all'accordo. Penso che potremmo riuscirci per la prossima settimana. Solo allora dovremmo avere tutte le carte in regola per affermare che sarà una doppia tappa. Vedo poi che nel possibile calendario riportano la data del 6 settembre, ma con la F1 a Monza è impossibile, quindi stiamo lavorando per il 13 e il 20 settembre».

Quando afferma che "stiamo lavorando" a chi si riferisce? «A Dorna e alle istituzioni coinvolte: Repubblica di San Marino, regione Emilia-Romagna, provincia di Rimini, oltre ai comuni di Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, Bellaria e Igea Marina, Apt Emilia-Romagna e Destinazione Romagna e logicamente noi del circuito».

Un gruppo così nutrito per trovare un'intesa? «C'è una corralità di protagonisti da interpellare e questo è sempre stato il bello del nostro gran premio che mette insieme pubblico e privato, con la vocazione motoristica e turistica

del territorio. Ci stiamo impegnando per chiudere l'accordo e promuovere queste zone per il 2021. Se poi ci fosse la possibilità di aprire le porte questo darebbe ulteriore fascino alla doppia prova».

Ci sono possibilità di avere il pubblico presente? «È una opzione remota al momento, ma speriamo sempre che il Covid 19 venga sconfitto».

Il calendario prevede la partenza il 19 e 26 luglio con due tappe a Jerez de La Frontera, per poi passare in Repubblica Ceca a Brno il 9 agosto, la doppia tappa, il 16 e 23 agosto in Austria a Zeltweg, il 13 e il 20 settembre a Misano, il 27 settembre e il 4 ottobre in Aragona (con la possibilità che la seconda tappa si svolga a Le Mans), l'11 e il 18 ottobre in Catalogna (con la possibilità che la seconda sia sostituita dall'inserimento di Thailandia e Malesia) e il 25 ottobre e 1 novembre a Valencia. Calendario plausibile?

«Sì, possibile, per arrivare poi a finire il campionato in Asia se sarà possibile spostarsi».

Il Gran Premio di Superbike a Misano si sposta vicino alla MotoGp? «No quello rimane a novembre per il momento».

Chiusura con Ciabatti. «Stiamo lavorando con il manager di Andrea Dovizioso per rinnovargli il contratto. La squadra che avremmo in mente per il 2021 è Dovizioso-Miller e credo che ci siano tutte le condizioni per averla. Sono ottimista e fiducioso che si possa trovare un accordo con Andrea anche per il futuro».

«L'accordo è vicino, ma vanno ancora stabilite le date Per le porte aperte la vedo molto dura»

Andrea Albani Direttore autodromo Misano

«La squadra che abbiamo in mente per il 2021 è Dovizioso-Miller Vogliamo allungare il contratto a Dovi»

Paolo Ciabatti Direttore sportivo Ducati

© F&R - GAZZETTA DELLO SPORT

Sport e cinema: i grandi eventi

Rimini

MotoGp, Misano a un passo dalla doppietta

Oltre alla data già confermata, a causa dei problemi legati al virus il circuito potrebbe ospitare un secondo Gran Premio

MotoGp. Misano e la Riviera di Rimini sognano la doppietta. I limiti imposti dal rischio contagi potrebbero diventare una grande opportunità per garantire alla nostra riviera i un Gran Premio bis.

Quanto si sta costruendo sui tavoli che contano va oltre il semplice sogno. Da una parte c'è la necessità per la riviera di garantirsi comunque la tappa del motomondiale in settembre, come gli anni scorsi, assicurandosi una vetrina mondiale dove proporsi. Su questo le parole usate dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, suonano come una garanzia per Dorna. Dall'altro la difficoltà ad organizzare un mondiale con poco più della metà delle tappe per di più concentrate in Europa, unite alle difficoltà delle varie società dei circuiti nel trovare le risorse necessarie senza poter contare sul pubblico, aprono le porte a un bis che per Misano diventerebbe il colpaccio. «Al momento posso dire - premette il sindaco di Misano Fabrizio Piccioni - che stiamo lavorando per chiudere sul Gran Premio da svolgere in settembre. Siamo a buon punto e credo che già la prima settimana di giugno potremo esprimerci». La cosa non era affatto scontata, e l'assenza quest'anno nel calendario della Dorna di tanti prestigiosi Gran Premi in giro per il mondo ne è una testimonianza. Nel naso del Gran premio misanese, la data



Misano sogna ora la seconda tappa del Motomondiale che potrebbe vedere anche la presenza del pubblico

scelta è quella del 13 settembre, mantenendo così il periodo ormai classico in cui si disputa il Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini. I promotori

LA DATA DEL BIS

La seconda tappa del Motomondiale potrebbe essere il 20 settembre

del Gran Premio nostrano, ovvero Regione, San Marino, società di gestione dell'autodromo e i cinque comuni costieri (Misano, Riccione, Rimini, Cattolica e Bellaria) possono sfruttare un'arma che non tutti i circuiti possono avere: le risorse degli enti pubblici. Infatti in altri Paesi il peso economico dei Gran Premi è sostenuto principalmente da introiti derivanti dall'organizzazione, quindi biglietti e aziende.

Con i Gran Premi a porte chiuse, perché al momento è di questo che si tratta, sostenere economicamente un Gp diventa una impresa. E' anche probabile che la stessa Dorna abbia cambiato le proprie pretese economiche visto il periodo difficile e la necessità di mantenere viva l'attenzione sul mondiale anche ai tempi del Covid. In passato i promotori del Gran Premio nostrano mettevano sul piatto una

cifra che si avvicinava al milione di euro. Un impegno tutto da rivedere visto il periodo. Ma è proprio la garanzia delle istituzioni a spalancare la porta ad una impensabile doppietta. «Prima pensiamo a chiudere per il 13 settembre - ribatte Piccioni - poi vedremo che opportunità ci saranno». Se da quella porta passerà Misano, la data del secondo Gran Premio potrebbe es-

SPALTI PIENI?

Se la curva dei contagi resta bassa non si esclude la presenza del pubblico

se il 20 di settembre, non certo il 6 vista la concomitanza con il Gran Premio di Monza. Il bis sarebbe un ulteriore timbro su una stagione che deve allungarsi come ripetono un po' tutti i protagonisti del settore turistico. Inoltre con le scuole aperte già il primo giorno di settembre, diviene fondamentale trovare eventi e occasioni per richiamare presenze. A far sperare sul Gran Premio bis c'è anche la curva dei contagi che in caso di mantenimento o addirittura di abbassamento, potrebbe portare a considerare la presenza di pubblico, anche se opportunamente distanziato. Quindi un ulteriore introito per far decollare la MotoGp in Riviera. Andrea Oliva

Andrea Oliva**IL GIRO DEL MONDO**

Il lungometraggio farà rimbalzare la Perla verde in 130 Paesi

IL CAST

Tra gli interpreti ci sono Isabella Ferrari e Andrea Roncato

L'estate di Riccione parte con il film di Vanzina

Dal primo luglio la pellicola girata lo scorso settembre sbarcherà su Netflix

Sotto il sole di Riccione, film scritto, sceneggiato e coprodotto da Enrico Vanzina con le musiche originali e un cameo di Tommaso Paradiso, dal primo luglio sarà su Netflix. L'uscita dell'attesissima pellicola, girata lo scorso settembre tra ombrelloni, cabine, viali e locali modaioli della città, è stata anticipata da un teaser ufficiale di due minuti. Quanto basta a dare un assaggio della fresca e gradevole pellicola che catapultò il pubblico nelle magiche atmosfere riccionesi e dell'intera riviera romagnola. Eccellente il cast che oltre ad alcuni perso-

naggi di spicco, come Isabella Ferrari, Andrea Roncato e Cristiano Caccamo, annovera buona parte dei maggiori teen idol italiani del momento. La regia è stata invece affidata a YouNuts, ossia a Niccolò Celaia e Antonio Usbergo, classe 1986, che come registi si sono già affermati attraverso svariate collaborazioni con cantanti di spicco come Jovanotti, Marco Mengoni, Salmo, Gianna Nannini, Alessandra Amoroso, Giorgia e altri ancora. Ora eccoli alle prese con questo lungometraggio che farà rimbalzare il nome di Riccione in 130 Paesi con un incalcolabile ritorno pubblicitario, così come accadde con «Sapore di mare» che in un certo senso rilanciò la Versilia e Vacanze di Natale Cortina. Un particolare, Sotto

il sole di Riccione, film originale Netflix in associazione con Mediaset, prodotto da Lucky Red e realizzato da New International, è nato da un soggetto di Vanzina che lo ha scritto con Caterina Salvadori e Ciro Zecca. Tra i protagonisti del film, che immerge lo spettatore nel divertente clima estivo, quando Riccione si riempie di giovani, c'è Ciro, interpretato da Caccamo che sogna di diventare un cantante, ma finisce col fare il bagnino, amato dalle donne, Marco (Saul Nanni), Guenda (Fotini Peluso), Gualtierio (Andrea Roncato), playboy e bagnino a riposo, Vincenzo (Lorenzo Zurzolo) non vendente, affiancato dalla mamma (Isabella Ferrari) e Furio (Davide Calgaro).

Nives Concolino